



Salerno Litorale Sud

la terra
che si illumina
nel sole

Masterplan



Unione Europea



Aprile 2023



Per visionare gli elaborati
del Masterplan



REGIONE CAMPANIA

Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio

arch. Bruno Discepolo

Consigliere del Presidente per il Masterplan

avv. Francesco Alfieri

Direttore generale per il Governo del Territorio

arch. Alberto Romeo Gentile

RUP e coordinatore delle attività

arch. Mauro Vincenti

RTP PROGETTAZIONE

Mate Società Cooperativa

dott. urb. Raffaele Gerometta

arch. Tommaso Cesaro

arch. Agostino Maiurano

arch. Angela Spinelli

Stefano Boeri Architetti S.r.l.

dott. arch. Stefano Boeri

arch. Corrado Longa

arch. Anna Maiello

arch. Laura Di Donfrancesco

urb. Geronimo Felici Fioravanti

Studio Silva S.r.l.

dott. Marco Sassatelli

arch. Alessandro Pavan

F Tourism & Marketing

dott. Josep Ejarque

dott.ssa Lucia Montalbano

Identità visiva

Lorenzo Mazzali



F TOURISM & MARKETING
Josep Ejarque

La Regione Campania in questi anni ha fatto la scelta di attuare una programmazione ad ampio raggio scegliendo il Masterplan quale strumento pianificatorio e programmatico d'area vasta. L'azione ha riguardato alcune aree particolarmente complesse e potenzialmente ricche della Regione Campania, per ottenere un maggiore sviluppo economico ed una valorizzazione ambientale e paesaggistica adeguata delle risorse endogene. Il Masterplan "Litorale Salerno Sud" è, dunque, un'occasione importante che ci proietta verso una nuova idea di progetto territoriale basata sulla modernità e orientata a creare qualcosa di concreto per il futuro di una area straordinaria della Regione Campania. Il programma di interventi che verranno pianificati e progettati potranno rappresentare, anche per la programmazione regionale dei fondi europei 2021-2027, una spinta importante per garantire efficacia alle politiche di sviluppo territoriale.

Vincenzo De Luca
Presidente Regione Campania

Il Masterplan "Litorale Salerno Sud" rappresenta un'opportunità di sviluppo, rigenerazione e valorizzazione ad ampio spettro ed è per me un privilegio, in qualità Consigliere del Presidente, averne coordinato i lavori. Si è trattato di un lavoro prezioso per definire le direttrici di sviluppo, i progetti pilota e gli strumenti da mettere in campo per posizionare il litorale Salerno Sud tra le destinazioni turistiche più organizzate e attrattive d'Italia, con conseguenze benefico per tutti i settori dell'economia locale. È, quella del Masterplan Litorale Salerno Sud, un'area straordinaria caratterizzata da un patrimonio culturale di inestimabile valore, che vede nell'Area Archeologica di Paestum il suo attrattore turistico di maggior fama, da un fiorente comparto agricolo con l'eccellente Zootecnica bufalina e da un patrimonio ambientale e paesaggistico variegato e di incommensurabile bellezza, che annovera tra le sue risorse una fascia costiera con la particolare combinazione mare-pineta. Il progetto realizzato dall'RTI ha puntato ad organizzare e valorizzare tali risorse conferendo un particolare focus ai temi della mobilità e della gestione ambientale dell'area. Si tratta di uno strumento innovativo che va ad integrarsi con gli altri Masterplan attivi o in fase di attuazione, alle Aree Interne e alle Città così da garantire all'intera Provincia di Salerno, che rappresento, un progresso equo, diffuso e sostenibile. È un percorso che la Regione Campania, insieme alla provincia di Salerno, ai Sindaci ed Amministratori di Salerno, Pontecagnano Faiano, Bellizzi, Eboli, Battipaglia, Capaccio Paestum, Agropoli e Castellabate ha accompagnato con grande determinazione coinvolgendo intere comunità perché un progetto, se non è condiviso dalle comunità, non ha motivo di essere portato avanti.

Franco Alfieri
Consigliere del Presidente

Il Masterplan della Costa sud di Salerno che qui si presenta, si innesta nel processo di elaborazione del Piano Paesaggistico regionale e su analoghe sperimentazioni di programmazione di area vasta che la Regione Campania ha in corso su diverse aree del proprio territorio. Individuare una risposta strategica per un'area così vasta e complessa è una sfida difficile da affrontare, ma è tuttavia necessario alzare lo sguardo per coglierne i problemi nella loro esatta dimensione e cercare di immaginarne soluzioni.

Potenziare le linee infrastrutturali che si innestano qui anche con lo sviluppo di uno scalo aeroportuale, ripensare alle modalità di utilizzo di una estesa linea di costa di grande valore paesaggistico e ambientale ma attraversata da fenomeni di degrado da contrastare, elaborare risposte all'altezza dei tempi e delle potenzialità in campo per l'organizzazione e lo sviluppo di un'agricoltura avanzata ed al passo con i tempi in una delle pianure più fertili d'Italia; o ancora valorizzare un patrimonio storico e archeologico di valore internazionale che ha in Paestum il suo elemento più rappresentativo: sono stati questi gli asset strategici su cui ci siamo mossi e che trovano qui una possibile e convincente cornice.

Sarebbe illusorio pensare di rispondere a temi di questa portata chiudendosi nei confini amministrativi comunali, o al contrario diluendoli in una area più estesa, genericamente regionale, senza la necessaria concentrazione ed attenzione.

Ci siamo mossi valorizzando la positiva esperienza in corso sulle altre aree in particolare quelle lungo la costa, confidando nei soggetti pubblici e privati coinvolti nella progettazione: un dialogo costante con le amministrazioni comunali per raccogliere le esigenze, le progettualità in campo e quelle latenti collocandole in un disegno generale di grande valore. Abbiamo cercato di attivare le migliori energie di questa terra, coinvolgendo associazioni culturali e ambientali, amministratori e liberi cittadini per fornire un proprio contributo di idee e partecipazione.

Per l'attuazione delle previsioni contenute in questo lavoro, puntiamo sulle possibilità offerte dai nuovi strumenti normativi e di pianificazione a cui la Regione Campania sta lavorando, come il Piano paesaggistico regionale ed il processo di riforma dell'impianto normativo urbanistico in corso; non di meno contiamo sulle importanti linee finanziarie di intervento che la Regione ha destinato proprio a queste aree nel quadro dei fondi strutturali 2021/2027.

Su un cratere, ritenuto il "vaso più bello del mondo", il ceramista pestano Assteas dipinse il ratto di Europa: sembra un segno ed un ammonimento per tutti noi. Il mitico rapimento della fanciulla da cui tutto ebbe origine, la fanciulla che ha dato un nome alla nostra speranza e tracciato un confine entro cui collocare questa bella area del salernitano e la nostra stessa Regione Campania.

Bruno Discepolo

Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio Regione Campania



*“Un progetto di territorio che
può diventare un modello per il
futuro del paese”*

STEFANO BOERI





IL MASTERPLAN

per il litorale sud di Salerno

Premessa

Il Masterplan per la valorizzazione del litorale a sud di Salerno rientra all'interno della seconda fase del piano di sviluppo e riqualificazione della costa campana avviato dalla Regione nel 2016. L'obiettivo del masterplan consiste nel ripensare e rilanciare i territori attraverso strategie e azioni in grado di incidere positivamente sulla programmazione di breve e medio termine delle amministrazioni locali.

I territori del masterplan richiedono un ridisegno complessivo della linea di costa attraverso l'introduzione di progetti ad alta sostenibilità ambientale che possano tratteggiare una prospettiva unitaria e uno sviluppo coordinato rispettoso dell'equilibrio tra uomo e natura molto spesso compromesso a causa di fenomeni legati all'abusivismo e all'uso inappropriato del suolo.

D'altra parte le strategie del masterplan si strutturano a partire dai territori non edificati come elementi di grande qualità ambientale che circondano e delimitano le aree urbane intersecandosi con le campagne agricole in questa zona molto fertili e che potranno essere il volano per una rinnovata qualità urbana e ambientale.

La piana del Sele da questo punto di vista rappresenta uno dei distretti agricoli più importanti della regione avendo coniugato al suo interno sia l'agricoltura produttiva che l'allevamento creando per il primo una maggiore settorializzazione a nord del fiume Sele e per il secondo una maggiore localizzazione nella parte a sud dell'asta fluviale. Tali elementi definiscono due paesaggi molto distinti, infatti a nord il territorio è fortemente connotato dalla presenza delle serre per la produzione agricola di 4° gamma mentre a sud il paesaggio agricolo si distingue per la presenza puntuale degli allevamenti circondati da produzioni agricole prevalentemente monoculturali.

Il masterplan cerca di coniugare i 2 macropaesaggi attra-

verso una chiave di lettura comune, quella della sostenibilità ambientale e della produzione energetica da fonti rinnovabili, tema di grande attualità e sensibilità sociale che proprio attraverso il masterplan potrà trovare spazi di sperimentazione e applicazione.

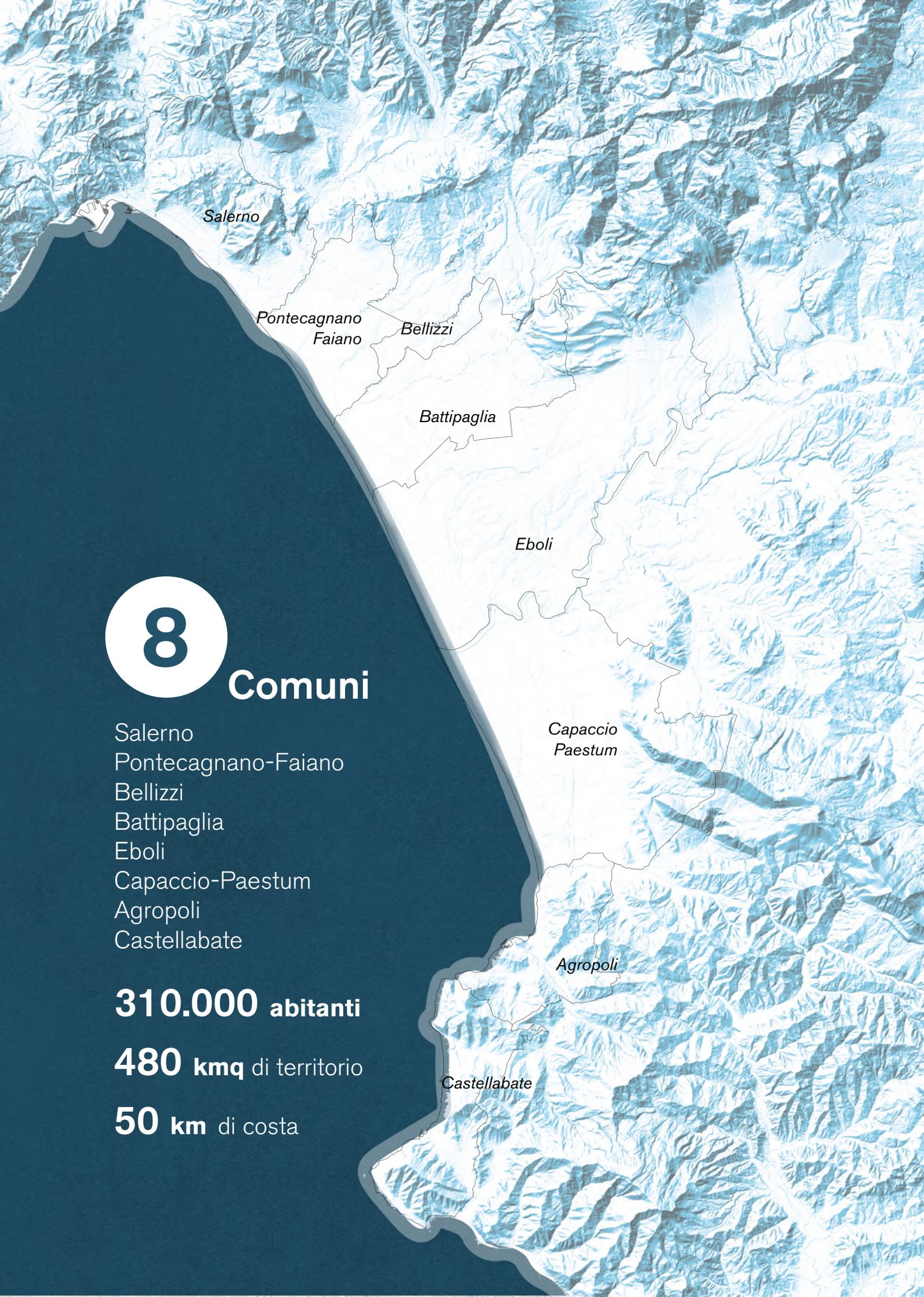
Ma il masterplan propone anche una visione unitaria per la valorizzazione della costa oggi in varie parti degradata e soggetta a fenomeni di erosione particolarmente rilevanti, nello specifico la costa viene immaginata dal masterplan come ambito unitario su alla quale introdurre sistemi di mobilità sostenibile (BRT) e parallelamente rigenerare gli agglomerati esistenti valorizzando il potenziale turistico sostenibile.

Di seguito si propone una sintesi del metodo adottato per la redazione del masterplan.

Il Masterplan interessa 8 comuni, un'area che si estende per circa 480 kmq, lungo 50 km di costa e con una popolazione di 308.196 abitanti.

Il progetto rappresenta un modello di partecipazione pubblica e coordinamento tra le istituzioni realizzato attraverso una serie di tavoli di partenariato tra enti pubblici e privati. Il progetto preliminare è stato sviluppato attraverso l'individuazione di 5 aree tematiche emerse dall'analisi del territorio (TEMI). Le azioni strategiche individuate all'interno dei temi sono state calate sul territorio all'interno di 8 ambiti (PROGETTI SISTEMA).

Il progetto definitivo, sviluppato a seguito degli esiti emersi dai tavoli di partenariato, è strutturato secondo una serie di linee guida raggruppate in 3 categorie. Infine sono stati sviluppati 7 PROGETTI EMBLEMATICI, uno per comune ad eccezione di Bellizzi, ciascuno rappresentativo delle azioni strategiche del masterplan, che potranno costituire un modello per il futuro sviluppo dell'area.



8

Comuni

Salerno
Pontecagnano-Faiano
Bellizzi
Battipaglia
Eboli
Capaccio-Paestum
Agropoli
Castellabate

310.000 abitanti

480 kmq di territorio

50 km di costa

GLI OBIETTIVI DEL MASTERPLAN



Contenere il consumo di suolo



Riattivare le reti ecologiche e
ricomporre i paesaggi del Sele



Introdurre nuove reti di mobilità
sostenibile



Innovare l'offerta turistica e
rigenerare i tessuti urbani



Potenziare e riqualificare le filiere agricole e zootecniche



Ridurre il disagio sociale e abitativo



Rendere autosufficiente il territorio grazie alle fonti rinnovabili



Attivare nuove forme di governo del territorio e partenariato pubblico privato e attrarre nuovi investimenti



IL MASTERPLAN

in numeri

+300

km

percorsi
ciclopdonali

+ 35

km

BRT litoraneo
(Bus Rapid Transit))

+ 7

approdi Metrò
del Mare

+3.750

MW p

potenza installata
da serre
fotovoltaiche

+150

km

parchi fluviali

+250

ha

superficie riforestata
lungo la costa

+35

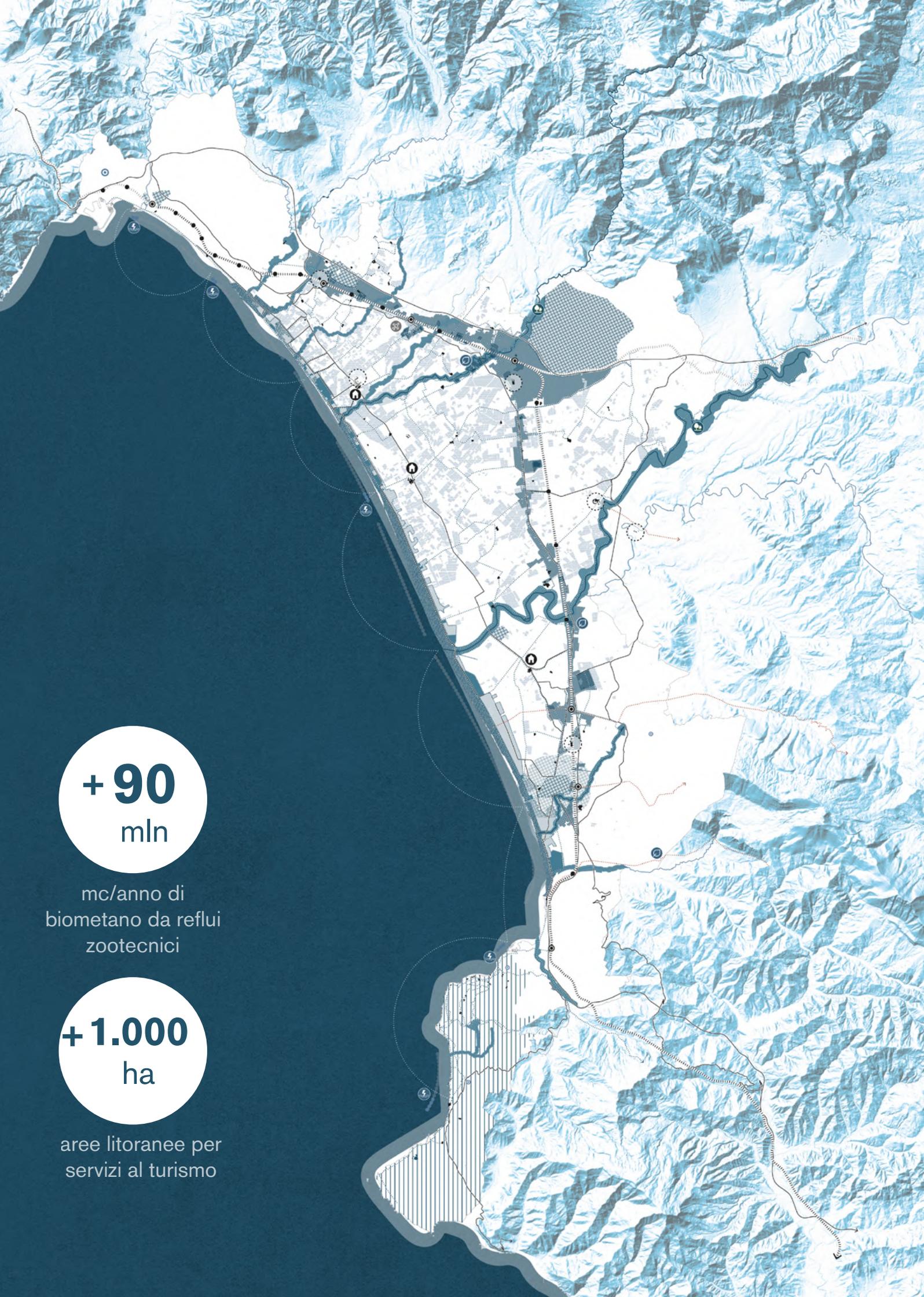
km

barriere
soffolte

+2.600

ha

aree
riqualificate



+ 90
mln

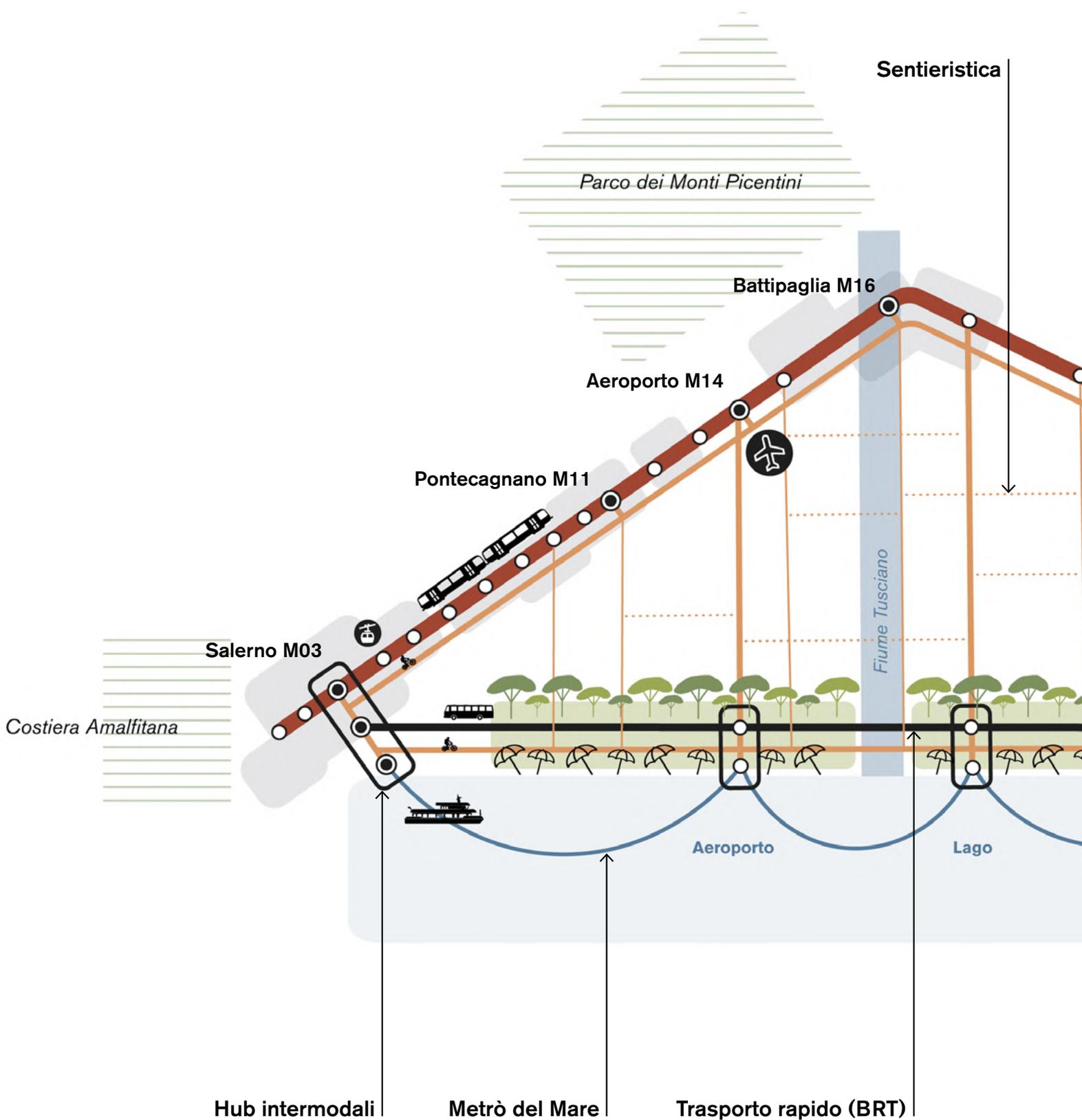
mc/anno di
biometano da reflui
zootecnici

+ 1.000
ha

aree litoranee per
servizi al turismo

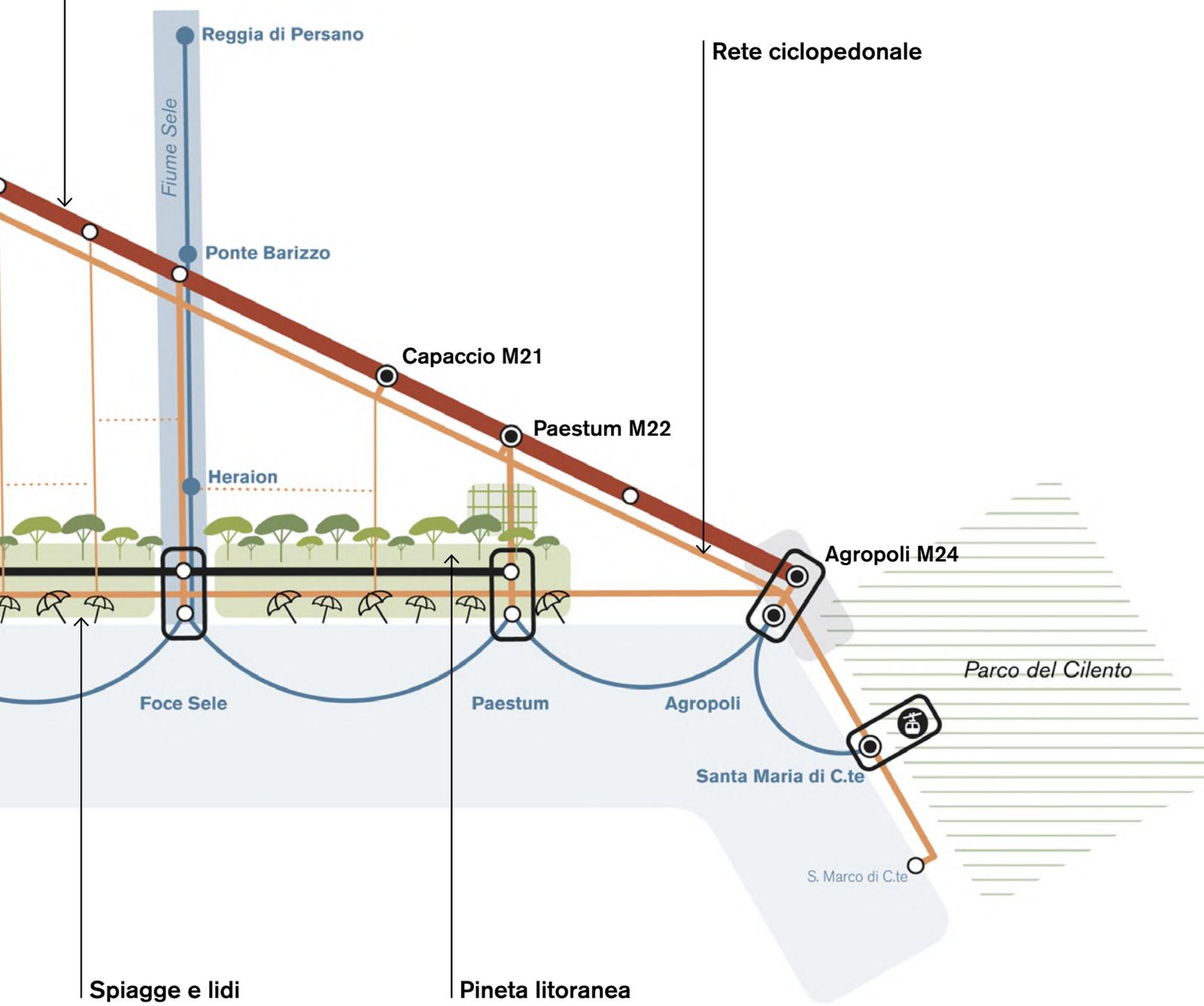
IL MASTERPLAN

un nuovo sistema territoriale



Metropolitana leggera

Rete ciclopedonale



Reggia di Persano

Ponte Barizzo

Capaccio M21

Paestum M22

Agropoli M24

Fiume Sele

Heraion

Foce Sele

Paestum

Agropoli

Santa Maria di C.te

S. Marco di C.te

Parco del Cilento

Spiagge e lidi

Pineta litoranea



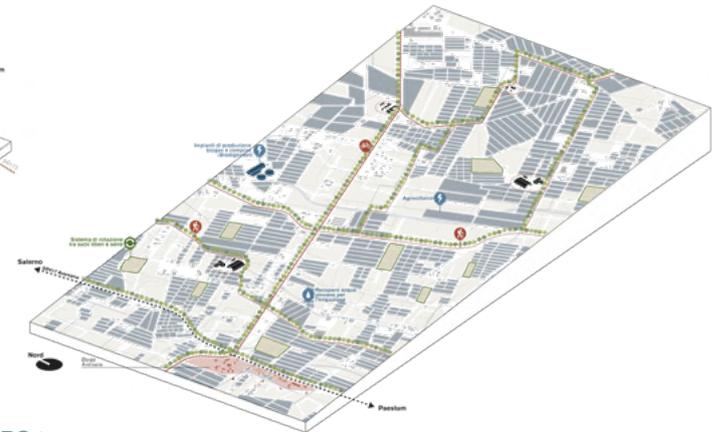
PS1.
Salerno Porta Sele



PS2.
Marine del Sele



PS3.
Città arcipelago Tirrena inferiore



PS4.
Agropaesaggi della Piana del Sele

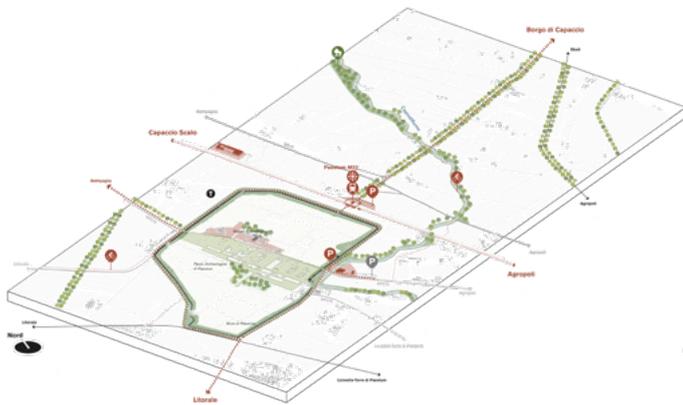
PROGETTI SISTEMA



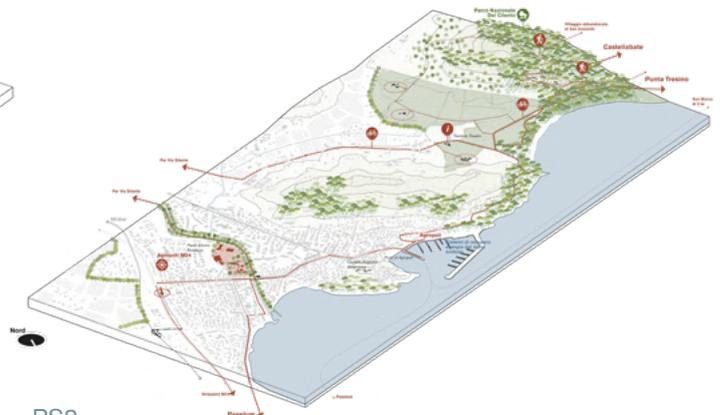
PS5.
Parco fluviale del Fiume Tusciano



PS6.
Parco fluviale del Fiume Sele



PS7.
Paestum Poseidonia



PS8.
Agropoli-Castellabate Porta Cilento

Alla luce delle strategie individuate l'area del masterplan è stata suddivisa in 8 ambiti di progetto in cui sperimentare ed applicare le azioni progettuali.

I progetti sistema sono:

- Porta Sele;
- Marine del Sele;

- Città Arcipelago Tirrena Inferiore;
- Agropaesaggi della Piana del Sele;
- Parco fluviale del Tusciano;
- Parco fluviale del Sele;
- Paestum Poseidonia;
- Agropoli - Castellabate Porta Cilento

PS1.

Salerno Porta Sele

Costituisce la Porta Nord del litorale e trasforma l'ambito della stazione e di Piazza della Concordia in Hub Intermodale e per la promozione del territorio. A sud un nuovo parco costiero ospita il Centro per la Transizione Ecologica.

PS2.

Marine del Sele

Prevede la riconfigurazione della costa tra Salerno e Agropoli tramite il ridisegno della viabilità litoranea, il recupero della pineta e della spiaggia e la riqualificazione degli insediamenti per servizi al turismo.

PS3.

Città arcipelago Tirrena inferiore

Interessa l'area urbana tra Salerno e Agropoli che si sviluppa lungo la SS18 e prevede la riconfigurazione della statale come strada urbana, il potenziamento delle stazioni ferroviarie come hub di interscambio modale e la rigenerazione delle aree dismesse e degli spazi pubblici.

PS4.

Agropaesaggi della Piana del Sele

Prevede la valorizzazione del paesaggio agricolo della Piana del Sele a partire dalla riconversione delle serre in plastica in serre fotovoltaiche, dal riuso dei reflui zootecnici per la produzione di biometano, dal recupero delle masserie per il turismo rurale e dei borghi dismessi come residenze agricole.

PS5.

Parco fluviale del Fiume Tusciano

Prevede la valorizzazione del Fiume Tusciano come parco fluviale e servizio ecosistemico attraverso la riqualificazione ambientale, interventi di messa in sicurezza idraulica, il recupero degli insediamenti produttivi dismessi e la creazione di una rete di percorsi ciclopeditoni per la fruizione del territorio.

PS6.

Parco fluviale del Fiume Sele

Comprende l'area del Fiume Sele ed ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio ambientale e il potenziamento del turismo lento tramite interventi di riqualificazione ambientale, di recupero delle sponde e della foce e di incremento della fruibilità e navigabilità del fiume.

PS7.

Paestum Poseidonia

Interessa l'area compresa tra il Sito Archeologico di Paestum e il borgo di Capaccio. Il progetto è rivolto alla creazione di un circuito turistico tra il borgo di Capaccio e il litorale attraverso il potenziamento di percorsi ciclopeditoni e interventi per il miglioramento della qualità del sito archeologico.

PS8.

Agropoli-Castellabate Porta Cilento

Costituisce la Porta Sud di accesso all'area del masterplan e al Parco del Cilento compresa tra i comuni di Agropoli e Castellabate. Prevede la trasformazione della stazione di Agropoli come stazione sud di testa della metropolitana leggera, un nuovo impianto a fune tra S.Maria e Castellabate e la creazione di un circuito del turismo lento e sostenibile a Punta Tresino e Punta Licosa.





Marine del Sele

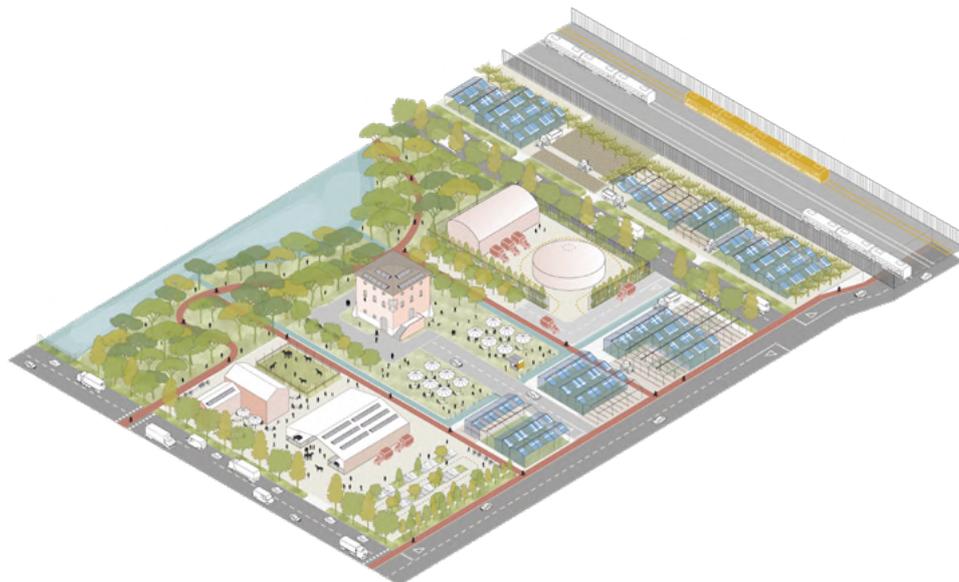
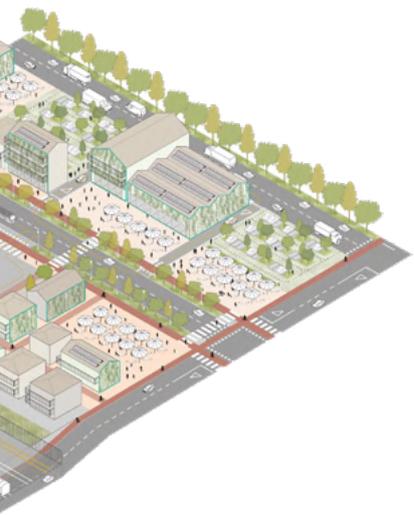
Forniscono indirizzi relativi alla riconfigurazione del waterfront, al recupero ed estensione della pineta costiera e alla nuova definizione di un ambito interno per servizi turistici e ricettivi.



Città Arcipelago Tirrena Inferiore

Forniscono indirizzi relativi alla riconfigurazione e riqualificazione della SS18 come asse urbano e ciclopedonale, al recupero e all'incremento di spazi verdi e pubblici, alla rigenerazione delle aree dismesse e alla definizione di un margine verde tra le aree agricole ed urbane.

LINEE GUIDA



Agropaesaggi della Piana del Sele

Forniscono indirizzi relativi ai nuovi Parchi Fluviali, all'adeguamento delle strade trasversali tra costa e aree interne, ai centri di produzione agricola che diventano con il masterplan centri di produzione di energia, al recupero delle masserie e degli ex-tabacchifici.

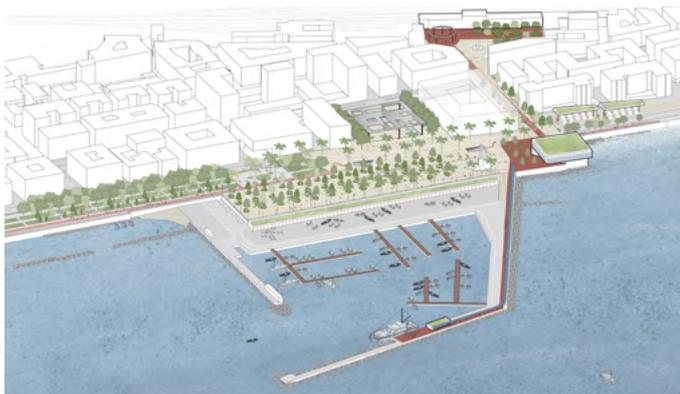
Le linee guida contengono gli indirizzi per l'applicazione delle azioni strategiche del Masterplan.

Sono stati individuati 3 ambiti di interesse per la definizione delle linee guida:

- Marine del Sele;

- Città Arcipelago Tirrena Inferiore;
- Agropaesaggi della piana del Sele.

Gli obiettivi e le azioni sono descritte all'interno di una tabella e riportate su mappe, schemi e sezioni tipologiche.



1. Salerno
Hub intermodale del Masuccio



2. Pontecagnano Faiano
Parco costiero delle marine del fiume Sele



3. Battipaglia
Parco dello sport, della cultura e hub intermodale



4. Eboli
Parco fluviale dell'innovazione energetica

PROGETTI EMBLEMATICI



5. Capaccio Paestum
Parco archeologico della cultura e del divertimento



6. Agropoli
Parco e nuovo waterfront del porto



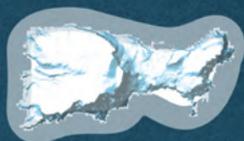
7. Castellabate
Hub intermodale di S. Maria

Il Masterplan si conclude con lo sviluppo di 7 progetti pilota, localizzati in ogni comune, che potranno rappresentare un modello di applicazione delle azioni strategiche.

I progetti sono:

- Salerno: Hub Porta Nord;
- Pontecagnano - Faiano: Parco costiero del turismo sostenibile;

- Battipaglia: Parco dello sport, della cultura e dell'intermodalità;
- Eboli: Parco fluviale dell'innovazione energetica;
- Capaccio Paestum: Parco archeologico della cultura e del divertimento;
- Agropoli: Parco del porto e della rinaturalizzazione
- Castellabate: Hub Porta Sud.



1. Salerno

Hub Intermodale del Masuccio

2. Pontecagnano Faiano

Parco costiero delle marine del fiume Sele

3. Battipaglia

Parco dello sport, della cultura e hub intermodale

4. Eboli

Parco fluviale dell'innovazione energetica

5. Capaccio Paestum

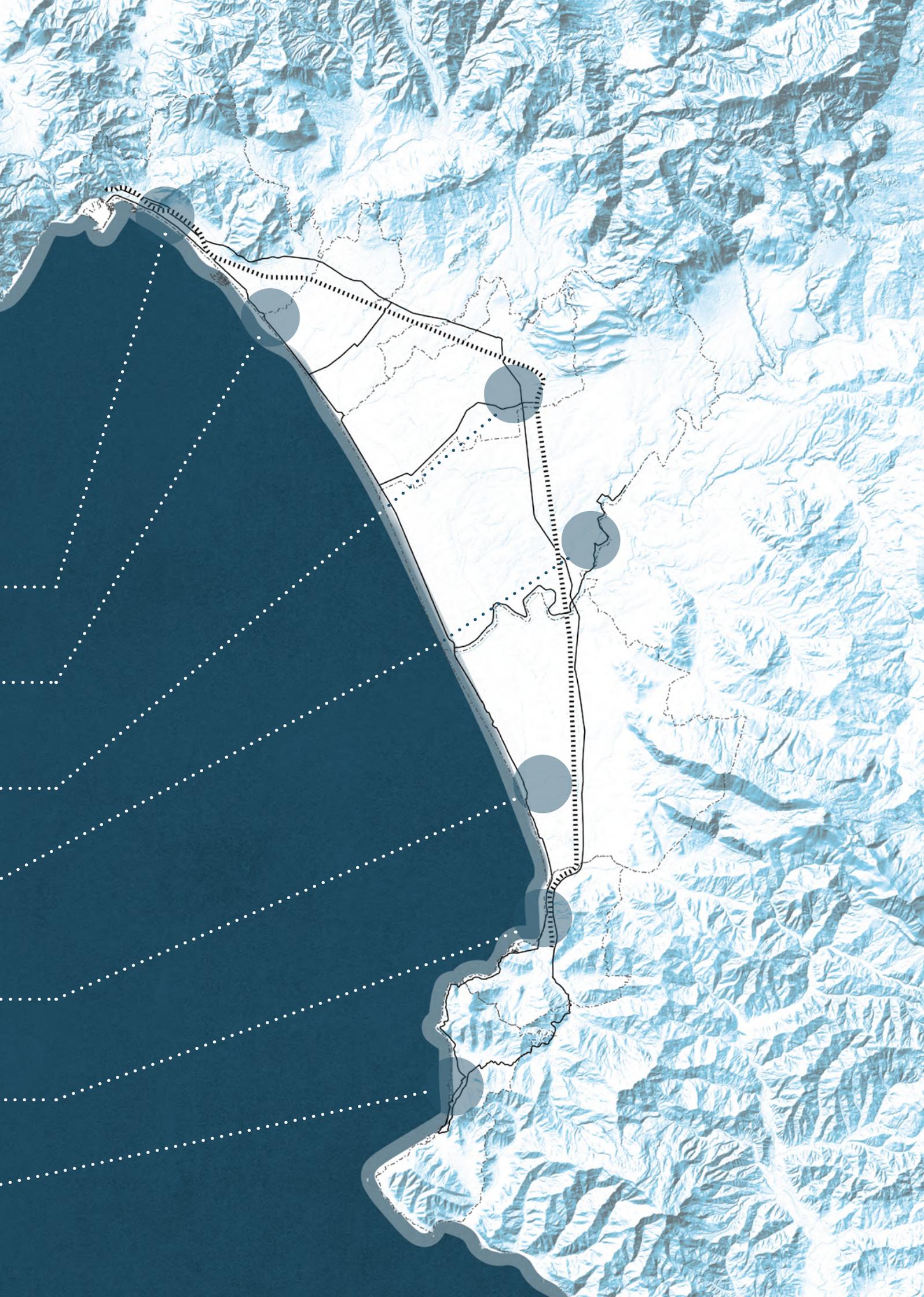
Parco archeologico della cultura e del divertimento

6. Agropoli

Parco e nuovo waterfront del porto

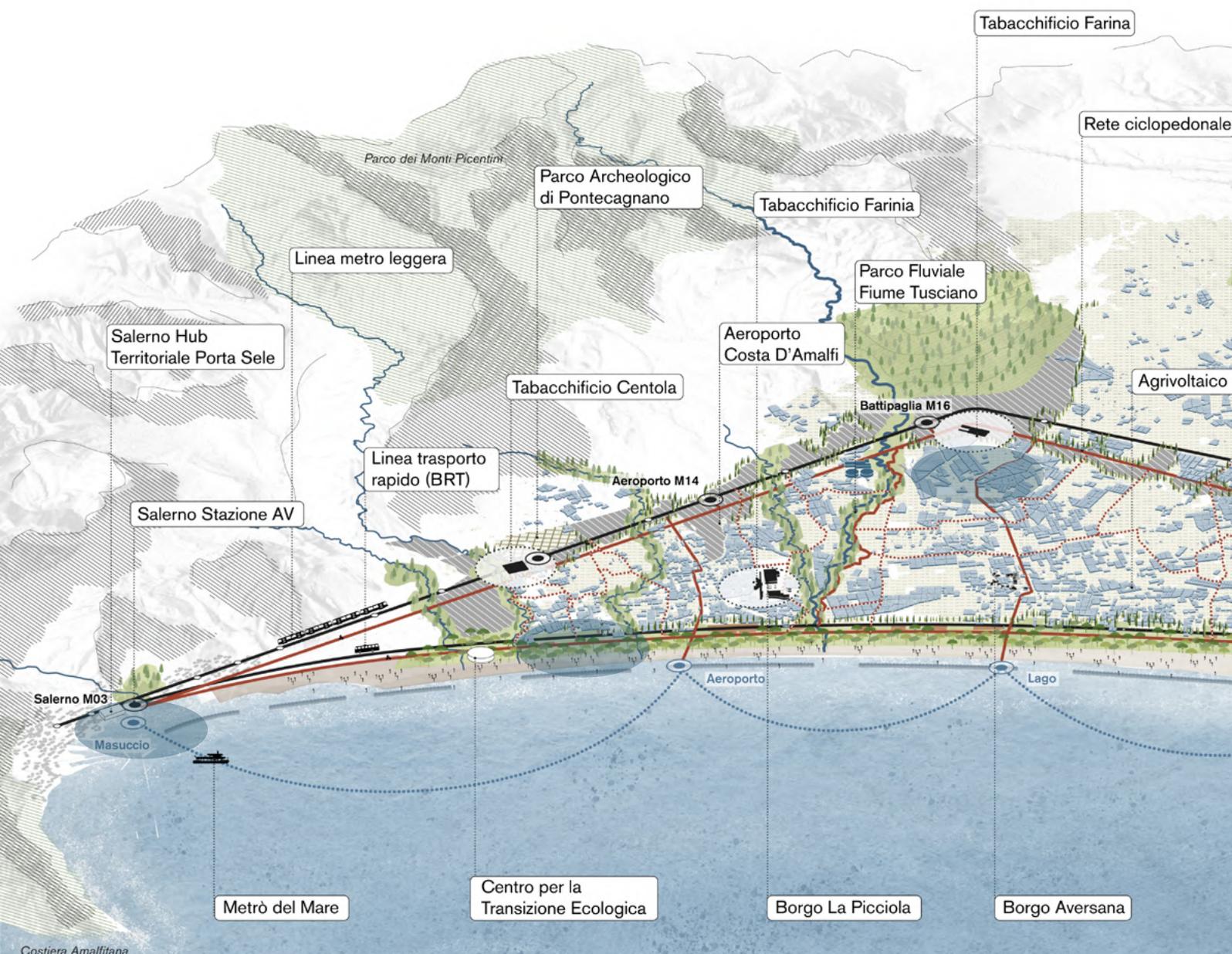
7. Castellabate

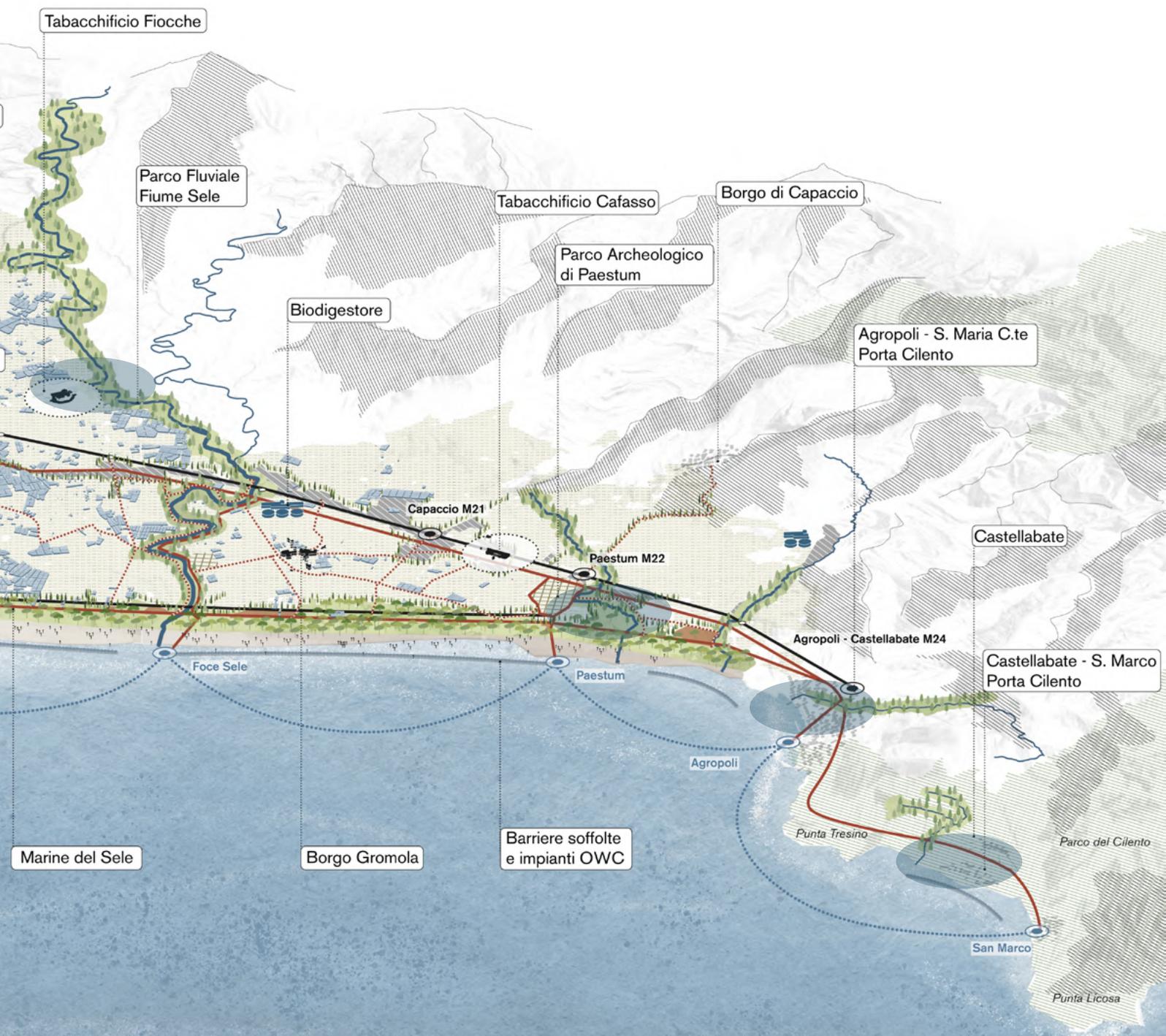
Hub intermodale di S. Maria



LITORALE SALERNO SUD

una visione strategica d'insieme







Salerno Litorale Sud

la terra
che si illumina
nel sole



Josep Ejarque